

FORMAZIONE 2. Quarta edizione dell'iniziativa

Lavoro di squadra nella nuova scuola per l'imprenditoria

Insieme i gruppi giovani delle associazioni imprenditoriali

Gli imprenditori di nuova generazione tornano sui banchi di scuola. Sta per partire la quarta edizione della Scuola per l'imprenditoria, promossa dai Gruppi giovani delle associazioni imprenditoriali veronesi. «L'obiettivo è far crescere professionalità e cultura d'impresa e costruire un cammino di sviluppo del sistema economico scaligero e dei giovani imprenditori nello specifico», spiega Francesco Gentili, di Confcommercio Verona, «questo progetto crea una nuova metodologia per fare cultura d'impresa, coinvolgendo i principali protagonisti dell'economia veronese».

Il protocollo d'intesa, che nel 2006 aveva dato via all'iniziativa, era stato siglato da Confindustria, Casartigiani, Confcommercio, Confesercenti, Confapi, Confcooperative, Associazione giovani imprenditori agricoli, Collegio costruttori edili, Confartigianato, Confagricoltura, Coldiretti, Aiv e Associazione liberi professionisti e imprenditori). L'edizione 2011 della scuola per la prima volta è suddivisa in due "sezioni": per chi non l'ha mai frequentata in precedenza e per chi invece l'ha già seguita negli anni scorsi. Tra gli argomenti che verranno affrontati, le metodologie per rendere efficiente il lavoro di squadra, l'importanza della definizione della "mission" e dei valori aziendali, le tecniche del business writing (lettere, e-mail, documenti, newsletters, etc), le difficoltà del passaggio generazionale e della convivenza tra padri e figli, la gestione dei collaboratori.

«Il futuro passa attraverso questo tipo di progettualità», dice Giovanni Girolodi, responsabile della Rete commerciale del Banco Popolare di Verona, sponsor della scuola, «è importante portare avanti iniziative concrete da realizzare nel corso degli anni, con uno scambio di contributi ed esperienze». La scuola ha visto crescere ogni anno gli iscritti: si era partiti da 100 per arrivare ai 130 della terza edizione.

«Questo progetto è molto importante dal punto di vista della formazione», conclude **Silvia Nicolis** di Confindustria Verona, «ma il vero valore aggiunto è il networking: grazie alla scuola abbiamo creato una rete fondamentale tra quelli che saranno gli imprenditori del futuro».M.T.